

SANTA GRATA

Memoria - 12 maggio

Grata, nobile matrona, raccolse, secondo la tradizione, il corpo del martire Alessandro e gli diede degna sepoltura. La sua memoria, tra le prime tramandate a Bergamo, fu di esempio, lungo i secoli, a quanti vollero dedicarsi al servizio dei poveri e degli ammalati e ad essa si ispirò una lunga schiera di vergini. A ragione si afferma dunque che dal suo gesto di carità sono nati dei gigli che hanno allietato con il loro profumo la storia della nostra città.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.



COLLETTA

Nella misericordia e per i meriti di santa Grata,
hai manifestato, o Dio, un amore singolare
verso la nostra città di Bergamo;
concedi al tuo popolo di crescere nella fede
perché possa gioire della sua potente intercessione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1 Pt 4, 7-11

Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, siate moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio.

Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

Parola di Dio.

R/ *Sei tu, Signore, l'unico mio bene.*

oppure:

R/ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 12, 50

R/ *Alleluia, alleluia.*

Chi fa la volontà del Padre mio,
questi è per me fratello, sorella e madre.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 22, 34-40

Amerai il Signore Dio tuo e il prossimo come te stesso.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, i farisei, udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?».

Gli rispose: «“Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima” e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: “Amerai il prossimo tuo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda propizio, o Dio, i doni che ti offriamo
nella memoria di santa Grata:
essi ti rendano gradita la nostra devozione
e ci ottengano l'aiuto della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sir 23, 37-38

Nulla è meglio del timore di Dio; nulla è più dolce dell'osservare i suoi comandi.
Grande gioia è seguirti, Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La tua famiglia, o Padre,
sia pervasa e ravvivata dal sapore dei beni eterni
e, per il patrocinio di santa Grata,
si senta rinnovare dal buon profumo di Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.